Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Martedì 27 Luglio — Numero 173

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 287 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il R. decreto del 1° giugno 1876 n. 3163 col quale fu sanzionata la Convenzione telegrafica internazionale firmata a Pietroburgo il 10[22 luglio 1875;

Sulla proposta del Nostro Ministro degli Affari Esteri e del Nostro Ministro delle Poste e dei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione sarà data al Regolamento per l'applicazione della Convenzione telegrafica internazionale di Pietroburgo, riveduto nella Conferenza di Budapest ed ivi firmato il 22 luglio 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 maggio 1897.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.
SINEO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

N. B. — Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta dei Ministri dell'Interno e dell'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CC. (Dato a Roma il 20 maggio 1897), col quale si trasforma il Monte frumentario di Spoltore (Teramo) in Cassa di prestanze agrarie, si concentra questa nella Congregazione di carità e se ne approva lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCI. (Dato a Roma il 1° luglio 1897), col quale le Confraternite del Sacramento e del Purgatorio di Ancarano sono trasformate in istituzione elemosiniera con oneri di culto e concentrate nella Congregazione di Ancarano.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCII (Dato a Roma l'8 giugno 1897), che erige in Ente morale la Banca del Popolo di Giulio Binetti in Molfetta e ne approva lo Statuto organico, composto di sessantacinque articoli. Al predetto Statuto è aggiunto il seguente articolo 66.

« Art. 66. Il Ministro di Agricoltura, Industria « e Commercio eserciterà la vigilanza sulla Banca « del Popolo di Giulio Binetti, la quale gli tras« metterà il bilancio annuale con tutti i do« cumenti atti a dimostrare l'andamento econo« mico-amministrativo dell'Istituto.

» CCIII (Dato a Roma il 27 giugno 1897), col quale nell'articolo 54, lettera *c*) dello Statuto della Cassa di risparmio di Carrara si aggiunge la disposizione che i mutui e conti correnti garantiti con prima ipoteca non debbono superare il 30 per cento delle attività complessive.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCIV (Dato a Roma il 1° luglio 1897), col quale si dispone cessi di aver effetto dalla data predetta il R. decreto 12 novembre 1891 n. 663 che avocava al Ministero dell'Interno l'esercizio della tutela sull'Istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 22 luglio 1897, circa la rimozione del Sindaco cav. Magnani.*

Sire!

Da qualche tempo la condotta del signor Sindaco di Massa, cavaliere Luigi Magnani, è oggetto di vive censure ravvisandosi in lui una causa perenne di perturbamento di quella pubblica Amministrazione.

Varii atti speciali, nei quali si scorge evidentemente l'influenza più o meno diretta dal cavalier Magnani non ebbero un indirizzo regolare. La posizione del predetto Sindaco è stata ultimamente scossa o compromessa presso quella popolazione per alcune indelicatezze commesse che ormai sono nel dominio del pubblico, e di cui ebbesi ad occupare tanto l'Autorità amministrativa, quanto la giudiziaria.

Per poter ridonare al Municipio di Massa il suo normale funzionamento non esito a proporre la rimozione del Sindaco cavalier Magnani che ha, d'altronde, perduto ogni prestigio e non potrebbe quindi, senza danno della cosa pubblica, continuare a rimanere al posto che attualmente occupa.

Di conformità provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma Augusta di V. M.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il decreto 18 corrente col quale il Prefetto di Massa ha sospeso dalle funzioni il Sindaco di quel Comune cav. avv. Luigi Magnani;

Veduto l'articolo 125 della legge comunale e provinciale, modificato colla legge 27 luglio 1896;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il cav. avv. Luigi Magnani è rimosso dalla carica di Sindaco del Comune di Massa.

Art. 2.

Il predetto cav. Magnani non potrà essere rieletto Sindaco per il periodo di tre anni.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur ».

In data 8 giugno 1897 fu concesso l'*exequatur* ministeriale al signor Gueli Giuseppe, vice console di Svezia e Norvegia in Porto Empedocle.

Disposizioni *riguardanti gli Uffizi e il personale dipendenti dal Ministero degli affari esteri.*

Personale dell'Amministrazione centrale.

1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1897:

Zanini Leopoldo, addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari all'estero, trasferito da Marsiglia a Berna.

Con decreto Ministeriale del 15 maggio 1897:

Carrara Stefano, accettate le sue dimissioni dal posto di addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari all'estero.

Con decreto Ministeriale del 14 maggio 1897:

Sartori Francesco, addetto presso i regi uffici diplomati e consolari all'estero, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 maggio 1897.

2ª categoria.

Con Regi decreti del 1° giugno 1897:

Crivellari Quirino, volontario di ragioneria, nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe dal 1° giugno 1897.

Casoni Enrico, id. id.

De Santis Paolo, id. id.

Personale diplomatico.

Con decreto Ministeriale del 10 maggio 1897:

Sacerdoti (dei conti di Carrobio) nob. Vittorio, volontario nella carriera consolare, nominato addetto di legazione.

Con decreto Ministeriale del 15 maggio 1897:

Sforza Carlo, addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari all'estero, nominato addetto di legazione, con riserva di anzianità, e con decreto Ministeriale del 31 maggio 1897 trasferito da Cairo a Parigi.

Con decreti Ministeriali del 15 maggio 1897:

Fasciotti Carlo, addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari all'estero, nominato addetto di legazione, con riserva di anzianità.
Di Montagliari marchese Paolo, id. id.
Da Vella Oreste, id. id.

Con decreto Ministeriale del 18 maggio 1897:

Orsini-Baroni Luca, Caprara Enrico, Centurione Giulio Lodovico, in seguito ad esame di concorso sono nominati addetti di legazione, con riserva di anzianità, e con decreti Ministeriali del 18 maggio 1897 Orsini-Baroni Luca, addetto di legazione, destinato a Berlino e Caprara Enrico, id., destinato a Bucarest.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con Regi decreti del 1° giugno 1897:

Stella comm. Enrico, console generale di 2ª classe a Barcellona, collocato a disposizione del Ministero.
Chicco cav. Enrico, console di 2ª classe a S. Paolo.
Gioja Ludovico, console di 2ª classe a disposizione del ministero, destinato a San Paolo, con patente di console generale.
Compans di Brichanteau (dei conti) nob. cav. Edoardo, console di 2ª classe a disposizione del ministero, destinato a Barcellona.

Con decreti Ministeriali del 5 maggio 1897:

Castiglia Tancredi, vice console di 3ª classe, a disposizione del ministero, destinato a Cairo.
Burdese cav. Apollinare, vice console di 3ª classe, a disposizione del ministero, destinato ad Alessandria d'Egitto.

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Mori Ubaldini Alberti conte Alberto, vice console di 3ª classe, a disposizione del ministero, dietro sua domanda collocato in aspettativa per motivi di salute, dal 15 maggio 1897.

Con R. decreto del 2 maggio 1897:

Rocca Salvatore Luciano, vice console di 3ª classe a Buenos-Ayres, collocato a disposizione del Ministero.

Con decreto Ministeriale del 5 maggio 1897:

Macchioro Gino, addetto presso i Regi uffici diplomatici e consolari all'estero, trasferito da Alessandria a Buenos-Ayres in qualità di facente funzioni di vice console, e con decreto Ministeriale del 10 maggio 1897, nominato applicato consolare, con riserva di anzianità.

Con decreti Ministeriali del 15 maggio 1897:

Stranieri Augusto, addetto presso i Regi uffici diplomatici e consolari all'estero, nominato applicato consolare, con riserva di anzianità.
Sabetta Guido, id. id.
Pittaluga Antonio, id. id.
Gazzurelli Adelchi, id. id.

Con decreto Ministeriale del 23 maggio 1897:

Manacorda Aroldo, Mondello Giacomo, Sandicchi Pasquale, Beverini Giovanni Battista, Medici di Marignano Giulio Luigi e Puccio Giuseppe, in seguito ad esame di concorso, sono nominati applicati volontari nella carriera consolare, con riserva di anzianità.

Con decreti Ministeriali del 31 maggio 1897:

Manacorda Aroldo, applicato consolare, destinato a Trieste.
Mondello Giacomo, id., destinato ad Alessandria d'Egitto.
Beverini Giovanni Battista, id., destinato a Tunisi.
Medici di Marignano Giulio Luigi, id., destinato a Cairo.
Puccio Giuseppe, id., destinato a Marsiglia.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Knight Clifford Hume, nominato Regio console in Capetown.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1897:

De Kuhlberg Arturo, autorizzata la nomina a vice console in Riga.

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1897:

Carlomagno Felice Andrea, autorizzata la nomina ad agente consolare in Belle-Ville.

Con decreto Ministeriale del 10 giugno 1897:

Saliva Ernesto, autorizzata la nomina ad agente consolare in Mayaguez.

Con decreto Ministeriale del 15 giugno 1897:

Savino Vincenzo, autorizzata la nomina ad agente consolare in San Carlos do Pinhal.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1897:

Mazzini Luigi, autorizzata la nomina ad agente consolare in San Miguel.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1897:

Larca Nicola Andrea, autorizzata la nomina ad agente consolare in Trujillo.

Personale degli interpreti di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 4 giugno 1897:

Andonow Tehenos, autorizzata la nomina ad interprete in Teheran.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 12 giugno 1897:

Bell-Ville — Istituitavi un'agenzia consolare sotto la dipendenza del Regio consolato in Cordoba.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con Regi decreti del 20 maggio 1897:

Accardi Stefano, medico capo di 1ª classe nel corpo sanitario militare marittimo, promosso direttore nel corpo medesimo, a decorrere dal 1° giugno 1897.
Calcagno Beniamino, medico capo di 2ª classe nel corpo sanitario militare marittimo, e Coletti Francesco, id., promossi medici capi di 1ª classe nel corpo medesimo, a decorrere dal 1° giugno 1897.
Montano Antonio, medico di 1ª classe nel corpo sanitario militare marittimo, e Rho Filippo, id., promossi medici capi di 2ª classe nel corpo medesimo, il primo a turno di anzianità ed il secondo a turno di scelta, a decorrere dal 1° giugno 1897.
Tanferna Giuseppe, medico di 2ª classe nel corpo sanitario militare marittimo, promosso medico di 1ª classe nel corpo medesimo, per classificazione d'esame, a decorrere dal 1° giugno 1897.

Con RR. decreti del 20 maggio 1897:

Scrofani Salvatore, ispettore nel corpo sanitario militare marittimo, nominato reggente la carica di direttore del servizio sanitario nel Ministero della Marina a decorrere dal 16 maggio 1897.
Pertossi Vincenzo, capo sezione di 1ª classe nel Ministero della Marina, collocato a riposo, dietro sua domanda, per avanzata età a decorrere dal 1° luglio 1897.
De Criscito Francesco, capitano di vascello, esonerato dalla reggenza della carica di capo divisione nel Ministero della Marina a decorrere dal 16 maggio 1897.
Boggiano Gio. Girolamo, commissario capo di 1ª classe e Squillace Carlo, id. collocati nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a loro domanda, in applicazione dell'art. 7 (lettera *a*) della legge 29 gennaio 1885, ammessi a far valere i titoli a pensione ed inscritti col proprio grado nella riserva navale a decorrere dal 1° luglio 1897.
Secchi Pietro, maestro aggiunto di 2ª classe nel corpo civile insegnante della R. Accademia navale, promosso alla 1ª classe

con l'annuo stipendio di lire 1500, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Spezia Emilio, capitano di corvetta, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, ed inscritto col proprio grado nella riserva navale dal 1° luglio 1897.

Spezia Emilio, capitano di corvetta nella riserva navale, promosso capitano di fregata nella riserva stessa.

Russo Giona, capitano corpo R. equipaggi, Soverino Raffaelo, id., e Cuomo Emilio, id., collocati in posizione ausiliaria per loro domanda, dal 1° luglio 1897.

Con RR. decreti del 20 maggio 1897:

Gualterio Enrico, contr'ammiraglio, esonerato dal comando di divisione navale di squadra.

Marini Nicola, capitano di vascello, esonerato dalla carica di direttore d'artiglieria ed armamenti del I dipartimento marittimo dal 1° maggio 1897, e nominato comandante della R. nave « Lauria. »

De Orestis Alberto, id., nominato direttore d'artiglieria ed armamenti del I dipartimento marittimo, dal 1° maggio 1897.

Vedovi Leonida, id., esonerato dal comando della difesa locale del 3° dipartimento marittimo dal 1° maggio 1897, e nominato comandante della R. nave « Duilio. »

De La Tour Umberto, capitano di vascello, nominato comandante della difesa locale del 3° dipartimento marittimo dal 6 maggio 1897.

Fergola Salvatore, id., esonerato dalla carica di comandante del C. R. E. dal 6 maggio 1897, e nominato comandante della R. nave « Morosini. »

Gavotti Francesco, id., nominato comandante del C. R. E. dal 12 maggio 1897.

Sery Giovanni, capitano di fregata, nominato reggente la carica di capo divisione nel Ministero della marina a decorrere dal 16 maggio 1897.

Pascetto Ulrico, capitano di corvetta, nominato reggente la carica di capo sezione nel Ministero della marina a decorrere dal 16 maggio 1897.

Della Torre Clemente, id., esonerato, id. id.

Martini Cesare, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave « Partenope ».

Gozzo Nicola, capitano di corvetta, id « Veniero ».

Borrello, id., id. « Montebello ».

Della Torre Clemente, id., id. « Vedetta ».

Lovatelli Giovanni, tenente di vascello, id. « Atlante ».

Belleni Sivio, id., id. torpediniera « Aquila ».

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Del Bono Alberto, capitano di corvetta, esonerato dalla reggenza della carica di capo sezione nel ministero della marina a decorrere dall'11 giugno 1897.

Bravetta Ettore, tenente di vascello, nominato reggente la carica suddetta dall'11 giugno 1897.

Cutinelli Rendina Emanuele, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta dal 16 giugno 1897.

Quesada Orazio, id. in aspettativa, richiamato in servizio effettivo dal 1° giugno 1897.

Sartori Guglielmo, ingegnere elettricista, nominato elettricista di 2ª classe nella categoria degli specialisti laureati aggregata al personale civile tecnico della R. marina, con l'annuo stipendio di L. 2500, a datare dal 1° giugno 1897 ed assegnato alla direzione delle torpedini e materiale elettrico del 1° dipartimento.

Con R. decreto del 12 maggio 1897:

Barone Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero della Marina, collocato a riposo dietro sua domanda, in base all'art. 3 lett. a) del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, per infermità che lo rendono inabile a continuare nel servizio od a riassumerlo ed ammesso contemporaneamente a far valere i titoli per il conseguimento dell'indennità che potrà spettargli a termini di legge a decorrere dal 1° giugno 1897.

Con RR. decreti del 20 maggio 1897:

Del Preite cav. Federico, contabile nel corpo dei contabili e guardiani di magazzino della R. Marina, collocato a riposo, dietro sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio ed ammesso contemporaneamente a far valere i titoli a pensione a decorrere dal 1° luglio 1897.

Marsilia Francesco, aiuto contabile nel corpo dei contabili e guardiani di magazzino della R. Marina, collocato a riposo, d'autorità, per avanzata età, ed ammesso contemporaneamente a far valere i titoli a pensione a decorrere dal 1° luglio 1897.

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Canepa Giuseppe, direttore di commissariato, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragioni di età, ammesso a far valere i titoli pel conseguimento della pensione, ed inscritto col suo grado nella riserva navale a decorrere dal 1° luglio 1897.

Rispoli Giuseppe, commissario di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda, ammesso a far valere i titoli pel conseguimento di quell'assegno di pensione che potrà competergli, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Con R. decreto del 21 maggio 1897:

Sorbi Vincenzo, Mercurio Angelo, capi macchinisti di 2ª classe, promossi capi macchinisti di 1ª classe, a datare dal 1° giugno 1897.

D'Alessio Gennaro, Fabbris Vittorio, capi macchinisti di 3ª classe promossi capi macchinisti di 2ª classe, a datare dal 1° giugno 1897.

Battamio Ernesto, Parravicino Luigi, macchinisti di 1ª classe del C. R. E., nominati capi macchinisti di 3ª classe nel corpo del genio navale, a datare dal 1° giugno 1897.

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Bonin Eugenio, capo tecnico di 2ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio, a seguito di sua domanda, a datare dal 16 giugno 1897.

Con Regi decreti del 4 giugno 1897:

Corsi Raffaele, vice ammiraglio, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda, ed inscritto col proprio grado nella riserva navale, dal 16 luglio 1897.

Gonzales del Castiglio y Angulo Giustino, contr'ammiraglio, promosso vice ammiraglio, dal 16 luglio 1897.

Con RR. decreti dell'8 giugno 1897:

Gonzalez del Castiglio y Angulo Giustino, vice ammiraglio, nominato comandante in capo del 2° dipartimento marittimo, dal 6 giugno 1897.

Corsi Raffaele, vice ammiraglio, esonerato dalla carica suddetta.

Castellino Nicolò, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi, dal 16 giugno 1897.

Con R. decreto del 27 giugno 1897:

Pages cav. Francesco, capo sezione di 2ª classe nel Ministero della Marina, promosso capo sezione di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Leone cav. Francesco, segretario di 1ª classe, id., promosso capo sezione di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500, dal 1° luglio 1897.

Vigolo cav. dott. Umberto, segretario di 2ª classe nel Ministero della Marina, promosso segretario di 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 4000, dal 1° luglio 1897.

Piperno Emanuele, segretario di 2ª classe, id., promosso segre-

tario di 3ª classe con l'annuo stipendio di lire 3500, dal 1° luglio 1897.

Vicario Giuseppe, vice segretario di 1ª classe, id., promosso segretario di 3ª classe con l'annuo stipendio di lire 3000, dal 1° luglio 1897.

Cionni Vittorio, vice segretario di 2ª classe, id., promosso vice segretario di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, dal 1° luglio 1897.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con Regi decreti dal 12 giugno al 9 luglio 1897:

Privitera Cosimo, magazziniere di deposito delle privative di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a partire dal 1° agosto 1897.

Bugli Luigi, tenente di 1ª classe nel corpo della guardia di finanza, in aspettativa per motivi di famiglia, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 15 giugno 1897.

Roncagli cav. Giovanni, ispettore catastale di 2ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per sei mesi, con effetto dal giorno 8 marzo 1897.

Buldrini Luigi, geometra id. di 3ª classe, id. id. id., id., dal 4 giugno 1897 a tutto febbraio 1898.

Donati Ettore, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, id. id. id., id., a decorrere dal 16 luglio 1897.

Severini dott. Ostilio, chimico di 3ª classe nei laboratori chimici delle gabelle, id. id. id., id., id. dal 1° luglio 1897.

Crocicchia Mariano, geometra catastale di 3ª classe, id. id. per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per due mesi, a decorrere dal 1° luglio 1897 con l'annuo assegno di lire 500.

Cabiati Giovanni Battista, ingegnere di 3ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza, id. id. id., per nove mesi, id. id. coll'annuo assegno di lire 1500.

Vitale Di Pontagio Arturo, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, id. id. id., id., per un anno, id. id. coll'annuo assegno di lire 1650.

Fazio Giuseppe, ricevitore del registro in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, con effetto dal 1° luglio 1897 e contemporaneamente nominato conservatore delle ipoteche, con l'annuo stipendio di lire 4000.

Ferrari Evaristo, volontario per la carriera amministrativa negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall' Intendenza di Lecce a quella di Genova.

Manin Federico, segretario amministrativo di 3ª classe id., id. id. di Reggio Calabria id. di Trapani.

Todaro Pietro, ufficiale d'ordine di 2ª classe id., id. dall'Intendenza di Catania all'Amministrazione centrale.

Meozzi Giovanni, id. id. id. id., id. dall'Amministrazione centrale all'Intendenza di Livorno.

Simi Aristodemo, ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute con decorrenza dal giorno della sua surrogazione nell'ufficio di Montepulciano.

Guerrina dott. Achille, vice segretario amministrativo negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Genova a quella di Lecce.

Francini Goffredo, ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Massa Carrara, è sospeso a tempo indeterminato dalle funzioni e dallo stipendio, con effetto dal 1° luglio 1897, perchè sottoposto a procedimento penale per falsa denunzia e per furto qualificato.

Cerruti cav. Giuseppe, primo segretario nell'amministrazione dei canali demaniali Cavour, in disponibilità per soppressione del posto dal 1° febbraio 1895, è collocato a riposo in seguito a sua domanda, con effetto dal 1° febbraio 1897.

Coppola Francesco, verificatore capo di 3ª classe, fuori ruolo senza diritto a rientrarvi, nelle agenzie per la coltivazione del tabacco, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, id. dal 21 settembre 1896.

D'Amico Francesco, ufficiale di 2ª classe, id. id., nell'amministrazione del lotto, id. id. id., id. dal 1° giugno 1897.

Alpago Novelli Pietro, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per quattro mesi, a decorrere dal 16 luglio 1897, coll'annuo assegno di lire 1283,33.

Diotallevi Pindaro, ufficiale di 3ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Furitano Antonio, verificatore capo di 2ª classe nell'amministrazione del lotto in disponibilità, è collocato a riposo a cominciare col 1° luglio 1897, scadendo col detto giorno il periodo di tempo in cui poteva rimanere in tale stato per effetto del Regio decreto 14 novembre 1894, n. 474.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1134780 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2000, al nome di Ponzani Teresa fu Agostino, nubile, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ponzani Giulia Teresa ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 16 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 836481 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Coccoz Darius fu Gio. Battista, minore, sotto la patria potestà della madre Milliery Maria Emilia fu Grato Giuseppe, domiciliato in La Salle (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Coccoz Luigi-Dario fu Gio. Battista, minore, ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 16 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO *degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza del 21 giugno 1897, colla ripresa di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.*

Pensioni e Supplementi.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
2065	Villoresi don Giovanni fu Luigi	Fabrica Durini	Como	556 30	—
2066	Bartolani Rosalba fu Francesco	Castelfranco	Bologna	155 60	—
2067	Ferraris Besso Giusto fu Gio. Battista	Ronco Canavese	Torino	556 35	—
2068	Balestreri Giuseppe fu Luigi	Cappella de' Picenardi	Cremona	486 67	—
2069	Bertani in Balestreri Angela fu Francesco	Cappella de' Picenardi	Cremona	444 50	—
2070	Sciacchetano Berardino o Bernardino Mansueto	Scafati	Salerno	249 32	—
2071	Casciello Domenico fu Antonio	Scafati	Salerno	756 04	—
2072	Quarantelli Domenico fu Giuseppe	Bonea	Benevento	323 57	—
2073	Castagna Agostino fu Antonio	Campagna	Salerno	271 13	—
2074	Calcagni Maria Vincenza fu Francesco Antonio	Lizzano	Lecce	203 15	—
2075	Graticcia Lavinio fu Emidio	Bolognano	Chieti	227 01	—
2076	Carboni Bachisio Michele fu Gio. Battista	Soddi	Cagliari	217 77	51 71
2077	Dalmino Manfredo fu Carlo	Calosso	Alessandria	207 85	—
2078	Martinetti Giovanna o Giovannina vedova Satta fu Simone.	Escalaplano.	Cagliari	162 56	—
2079	Longo Angelo Maria fu Michelangelo	Pietragalla	Potenza	427 02	—
2080	Chiotti Vincenza fu Bernardino	Isasca	Cuneo	101 15	—
2081	Bonetto Regina vedova Cesari fu Enrico	Sant'Agata	Messina	337 94	—
2082	Beccherle Aurelio fu Michelangelo	Bosco	Verona	308 33	—
2083	Caddeo Giuseppe fu Basilio	Birori	Cagliari	173 83	—
2084	Tiana Antonio fu Girolamo	Anela	Sassari	418 69	—
2085	Perrini Orazia fu Leonardo	Valenzano	Bari	173 93	—
2086	Fontanive Antonia vedova Moratti fu Giusto	Agordo	Belluno	183 80	—
2087	Capaldo sacerdote Benedetto fu Carmine	Avellino	Avellino	745 83	—
2088	Pesciallo Rosa Carolina fu Giambattista	Savignone	Genova	153 46	28 80
2089	Papini in Paini Artemia o Artemisia fu Giuseppe	Carmignano	Firenze	147 95	—
2090	De Luca Giovanni fu Gaetano	Itri	Caserta	233 13	—
2091	Farnaris in Villa Eugenia fu Domenico	Biella	Novara	273 45	—
2092	Pellicciotta Filino fu Domenicantonio	Perano	Chieti	312 85	—
2093	Monteforte don Michele fu Francesco	Modica	Siracusa	531 51	—
2094	De Genova in Biondi Enrichetta fu Florindo	Mirabella Sannitico	Campobasso	179 19	—
2095	Bonaspetti Maria fu Angelo	Caccavero	Brescia	392 38	—
2096	Candiani Romolo fu Gio. Battista	Concordia Sagittaria	Venezia	596 87	—
2097	Cantù Eugenio fu Francesco	Lu Monferrato	Alessandria	635 —	—
2098	Cugnoli Maspani in Verdolini Antonia fu Nicola	Agugliano	Ancona	126 55	—
2099	Dal Gal don Giuseppe fu Girolamo	S. Pietro Incariano	Verona	172 86	—

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
2100	Asinari Carlo fu Daniele	S. Giorgio	Mantova	480 84	—
2101	Nicodemo Mansueto fu Vincenzo	Nemoli	Potenza	236 64	—
2102	Bodo don Lorenzo fu Domenico	Perummia	Padova	335 92	—
2103	Merli Pietro fu Giovanni	Guastalla	Reggio Emilia	341 37	—
2104	Boni Elisa fu Alessio	Cremona	Cremona	601 90	—
2105	Conte Alfonso fu Pasquale	Tropuzzi	Lecce	376 33	—
2106	Bergomi in Melloni Rosolinda o Linda fu Dionigio	Bagnolo	Reggio Emilia	147 41	—
2107	Battaglino Carlo fu Tommaso	Moncalieri	Torino	320 86	—
2108	Dorizzi in Orio M.ª Elisabetta fu Cristiano	Sondrio	Sondrio	135 79	—
2109	Fattori Paolo fu Giacomo	Solferino	Mantova	560 —	—
2110	Sartori Vincenzo fu Gio. Battista	Sernaglia	Treviso	542 50	—
2111	Vaccaro Filomena fu Giuseppe	Castello d'Alife	Caserta	430 62	—
2112	Piovanelli Santa Felicita fu Angelo	S. Eufemia	Brescia	560 —	—
2113	Bozano o Buzano in Aiassa Angela fu Gio. Battista	Revigliasco	Torino	445 09	—
2114	Giuniperо Vittorio fu Angelo	Robella	Alessandria	512 83	—
2115	Sartori in Geminiano Celestina fu Luigi	Rubiera	Reggio Emilia	185 50	—
2116	Borghi Angela vedova Luchelli fu Alessandro	Scaldasole	Pavia	102 60	—
2117	Comaschi M.ª Teresa fu Giuseppe Antonio vedova del Maestro pensionato Lo Giorgio Pietro Giovanni.	Castelletto Po	Pavia	290 62	—
2118	Magni Margherita di Gio. Antonio vedova del Maestro pensionato Anesetti Domenico.	Introbio	Como	894 50	—
2119	Bonomini Caterina fu Virgilio vedova del Maestro pensionato Simoni Pietro.	Bione	Brescia	177 15	—
2120	Picchioni Matilde o Metilde fu Pio vedova del Maestro pensionato Coccordino Francesco Giuseppe.	Voghera	Pavia	226 82	—
2121	Marinelli Elisabetta fu Giovanni vedova del Maestro pensionato Bondesano Leopoldo.	Villadoro	Rovigo	383 27	—
2122	Baldani in Fabbri Erminia fu Giovanni	Mottola	Lecce	370 86	—
2123	Zanchi Maria fu Luigi vedova del Maestro pensionato Gualandris Ulderico.	Calepio	Bergamo	(1) 79 39	—
2124	Santedicola Francesca fu Carlo vedova del Maestro pensionato Guanciali Franchi Michele.	Castelli	Teramo	(2) 83 12	—
2125	Miletti Anna fu Giacomo vedova del Maestro pensionato Milanesio Domenico.	Moncalieri	Torino	122 92	—
2126	Casati Serafina fu Fortunato vedova del Maestro pensionato Testa Pietro.	Trenno	Milano	(3) 95 87	—
2127	Trotti Maria Carolina fu Lorenzo vedova del Maestro pensionato Bavastro Tommaso.	Alessandria	Alessandria	177 21	—
2128	Durante Geltrude fu Vincenzo vedova del Maestro pensionato Fazi Ivo.	Montefiascone	Roma	100 98	—
2129	Baccini o Bacini Rosa fu Zaccaria vedova del Maestro pensionato Hocco Raimondo.	Somaglia	Treviso	128 22	—
2130	Malagola Gridonia fu Calisto vedova del Maestro pensionato Sabbioni Giusto.	Terracina	Roma	(4) 62 83	—

Totale pensioni . . . . . . L.	20,043 68	79 91
Totale supplementi . . »	79 91	
Totale complessivo delle pensioni conferite nell'adunanza suddetta . . L.	20,123 59	
Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori . »	664,233 59	
Totale generale delle pensioni . L.	684,357 18	

(1) Convertita in valore capitale di L. 1124 50 — Art. 49 del testo unico.
(2) Id. id. id. 1017 38 Id.
(3) Id. id. id. 1173 44 Id.
(4) Id. id. id. 910 58 Id.

Indennità e Supplementi.

N. d'ordine delle indennità	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO		ASSEGNI CONFERITI	
		Comune	Provincia	Indennità	Supplementi
696	Fazio Pietro di Domenico	Trabia	Palermo	1,350 —	—
697	Dell'Unione o Marani in Ligabue Giulia M.ª Vittoria fu Domenico Costante.	Correggio	Reggio Emilia	753 33	—
698	Rabasso in Lucchini Elisa o Elisabetta fu Giovanni .	Varino	Udine	787 39	—
699	Bonifazio Calatabiano Carmelo fu Gaetano . . .	Catania	Catania	777 71	—
700	Galizia Ignazio fu Lorenzo	Fasano	Bari	939 34	—
701	Ricciuti Salvatore fu Angelo Maria.	Cupello	Chieti	833 33	—
702	Milioni Francesco fu Stefano	Monte e S. Giov. Campano	Roma	929 92	—
703	Montesanti in Valle Filomena fu Gioacchino . . .	Lercara	Palermo	635 97	—
704	Roselli in Marini Lucia di Raffaele.	Anversa	Aquila	980 —	—
705	Carradori suor Giacinta al secolo Isabella fu Angelo .	Piteglio	Firenze	528 89	—
706	Barnabei Eloisa o Luisa fu Pietro	Colonnella	Teramo	846 75	—
707	Toschi in Colle Angelina fu Antonio	Mel	Belluno	816 67	—
708	Schintu in Casu Ermenegilda fu Antonio . . .	Ossi	Sassari	677 65	—
709	Carrera Giovanni fu Paolo	Reasio	Novara	756 31	—
710	Carpigiani Giuseppe fu Domenico . . .	Concordia	Modena	1,395 62	—
711	Fragola in Pesaturo Cecilia fu Giuseppe. . . .	Letino	Caserta	661 11	—
712	Marini o Marino Maria Luigia fu Camillo . . .	Orsegna	Chieti	1,133 29	—
713	Pellegrini Bortolo o Bartolomeo fu Alfonso . . .	Nano	Brescia	856 53	—
714	Mandati in Vignola Marianna fu Giandomenico . .	Civitella del Tronto	Teramo	1,026 67	—
715	Carbutti Michele fu Giuseppe	Atena Lucana	Salerno	768 05	—
716	Vasta Marianna fu Giuseppe vedova del Maestro Previtera Sebastiano.	Giarro	Catania	1,120 68	—
717	Tortorello Emilia fu Gio. Battista vedova del Maestro Oliva Giovanni.	Chiavari	Genova	756,05	—
718	Benigni Rosina di Giovanni vedova del Maestro Stipo Pasquale.	Mercogliano	Avellino	374 80	—
719	Cavallaro M.ª Concetta fu Paolo vedova del Maestro Puglisi Salvatore.	Piedimonte Etneo	Catania	631 52	—
720	Pisani Maria Leandra vedova Rey fu Vincenzo . .	Stazzena	Lucca	1,134 93	—
(1)	Fiore M.ª Rosa d'ignoti vedova del Maestro Tirabasso Giacomo fu Crisanto.	Amalfi	Salerno	—	(1) 109 22
(2)	Ciampini Fortunato fu Francesco	Velletri	Roma	—	(2) 63 09
721	Bonadè Carolina fu Costantino	Inveruno	Milano	730 85	—
	Totale indennità . . . . L.			22,208 41	172 31
	Totale supplementi . . . . »			172 31	
	Totale complessivo delle indennità conferite nell'adunanza suddetta . . L.			22,380 72	
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori . . . . . . »			608,168 75	
	TOTALE GENERALE DELLE INDENNITÀ . . . . L.			630,549 47	

(1) Supplemento alla indennità di L. 327 66 conferita nell'adunanza 27 gennaio 1897.
(2) Id. id. 675 76 id. 27 luglio 1896.

Roma, addì 21 luglio 1897.

Il Direttore Generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte-Pensioni
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Gli ultimi dispacci annunciano per oggi o domani la sottoscrizione del trattato di pace fra la Turchia e la Grecia.

Sulle condizioni di esso, ieri l'altro la *Neue Freie Presse* di Vienna ricevette il seguente dispaccio da Costantinopoli:

« Nella conferenza odierna degli Ambasciatori si sono dibattuti la somma dell'indennità di guerra da imporsi alla Grecia ed il modo di pagamento.

Questa indennità è stata fissata in quattro milioni di lire turche (cento milioni di franchi circa) comprendendo in esse le indennità dovute ai privati.

La Turchia esige altre quattrocentomila lire turche per i danni subìti dai privati in Epiro e la questione ha già dato luogo a vivo dibattito.

Gli ambasciatori inglese e italiano si dichiararono contrari; l'ambasciatore Nelidoff opinò la domanda essere giusta, ed al suo avviso si accostarono anche gli ambasciatori francese, tedesco ed austriaco, cosichè l'inglese e l'italiano si trovano in minoranza.

La questione non è ancora decisa, ed è pure indecisa l'altra del controllo da imporsi alle finanze greche. Si spera che ciò sarà regolato domani nella tredicesima seduta che avrà luogo a Tofanè.

Finora sono stati redatti cinque articoli del trattato, compreso quello che fissa la frontiera.

Domani si raduna pure il Consiglio dei ministri turco per regolare altri punti, cosicchè tutto fa sperare che in due altre sedute il trattato di pace sarà perfetto e giovedì potrà essere firmato il protocollo ».

***

Il *Liberal* di Madrid pubblica un articolo importante sulla situazione del Portogallo che ritiene grave, giacchè i liberali ed i conservatori, malgrado l'accanimento con il quale si combattono, si sono accordati per mantenere l'ordine pubblico.

Il detto giornale aggiunge che il paese non vuole subire nuove imposte e respinge energicamente i monopoli proposti dal Governo. E' deciso ad opporsi alla conversione del debito pubblico, perchè teme che porti un intervento straniero nelle dogane.

I repubblicani e le associazioni popolari, non che il corpo dei professori, organizzano una vera crociata contro i progetti finanziari del Governo.

***

I giornali di Bukarest dicono che S. M. il Re Carlo ha diretto al popolo Rumeno un manifesto per ringraziarlo delle numerose prove di affetto e di lealtà date alla famiglia reale durante la grave malattia del Principe ereditario.

***

Leggiamo nei *Debats*, pervenutoci stamane:

« Il Senato degli Stati Uniti d'America con 40 voti contro 30 ha accolto il risultato della conferenza interparlamentare sul progetto di tariffa doganale già approvato dalla Camera dei rappresentanti.

Il progetto appena approvato fu trasmesso al Presidente Mac-Kinley che immediatamente vi appose la sua firma, sicchè la nuova tariffa proposta dal Dingley è divenuta ora legge.

Durante la discussione definitiva, il senatore Vert presentò delle statistiche con le quali dimostrò che durante il regime della legge Mac-Kinley la media degli incassi *ad valorem* fu del 49,58 0[0, che sotto il regime della legge Wilson, ora abrogatasi, questa media discese a 39,94 0[0 e che infine con la nuova tariffa ora divenuta legge, la media degli incassi doganali si rialza al 54 0[0 e sarebbe giunta al 57 0[0 se gli emendamenti del Senato non avessero ridotto gli alti dazi protettori votati dalla Camera.

Da tutto ciò risulta che la nuova tariffa Dingley è sensibilmente più onerosa per l'importazione europea che non fu la legge Mac-Kinley. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

I Ministri a Livorno. — S. E. il Presidente del Consiglio, on. di Rudinì, colla sua signora e le LL. EE. i Ministri Brin e Guicciardini si recarono ieri, alle ore 14,30, accompagnati dal Prefetto Capitelli e dalle altre autorità, a visitare la corazzata *Lepanto* a bordo della quale furono ricevuti dall'Ammiraglio comandante. La visita durò circa un'ora.

Invitati dal comandante della nave in costruzione *San Martin* della Repubblica Argentina, i Ministri, colle autorità, si recarono poscia a visitare la nave stessa e si congratularono cogli ingegneri Orlando per l'eleganza e la solidità di costruzione della nave ed espressero parole di simpatia pel comandante argentino.

Alle ore 17,20, il Presidente del Consiglio, on. di Rudinì, colla sua signora e l'on. Ministro Brin, salutati dal Prefetto, dai fratelli Orlando e dalle autorità, si imbarcarono a bordo del *Messaggero*, che salpò subito per Civitavecchia.

Questa sera S. E. l'on. Marchese Di Rudinì fa ritorno a Roma e l'on. Brin rimane a Civitavecchia.

Pel varo della « Varese ». — S. E. l'on. ministro Brin, ricevette a Livorno da Berna un telegramma del sig. Moreno, ministro della Repubblica Argentina presso S. M. il Re d'Italia, augurando alla *Varese* prospere sorti, dicendola degna del nome che porta della gloriosa nazione italiana.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 27 luglio, a lire 104,81.

Rimpatrio. — L'*Agenzia Stefani* ha da Aden, 25:

« È qui giunto il maggiore Nerazzini.

Con lui sono arrivati i tenenti Vannutelli e Citerni della spedizione Bottego.

Partiranno tutti e tre il 28 col piroscafo della Navigazione generale. »

— Ieri giunse a Napoli il piroscafo *Washington*, della N. G. I., proveniente da Massaua con a bordo il tenente colonnello cav. Pocori, 16 ufficiali, 10 topografi e 97 uomini di truppa.

Marina Mercantile. — Ieri il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partì da New-York per Genova, il piroscafo *Colombo*, della N. I. B., giunse a Rio Janeiro ed il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, partì da Las Palmas per Genova.

Elezione politica. — *Collegio di Pietrasanta.* — Fu proclamato eletto Camillo Ventura con voti 3017.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 26. — Si ha dall'Avana: Il Comandante in capo generale Weyler telegrafa che nelle provincie di Manzanillo, Puerto Principe, Las Villas, Matanzas, Avana e Pinar del Rio gli insorti ebbero, negli ultimi scontri colle truppe del Governo, 96 morti e 5 prigionieri. Perdettero inoltre 105 fucili e 144 cavalli.

193 insorti si sono presentati all'indulto.

MADRID, 26. — Mentre la Regina-Reggente, il Re e le Infante passeggiavano nel bosco presso San Sebastiano, un giovane che dava la caccia agli uccelli, sparò un colpo di fucile ed alcuni pallini passarono presso le LL. MM. ed AA. RR.

NEW-YORK, 26. — Il *New-York Herald* pubblica una nuova Nota diretta il 10 corr. dal Giappone agli Stati Uniti riguardo all'annessione delle isole Hawai.

Il Giappone dice che continuerà la lotta diplomatica ed andrà anche più oltre, se sarà necessario.

LONDRA, 26. — *Camera dei Comuni.* — Stanhope svolge un ordine del giorno, con cui si deplora che la Commissione d'in-

chiesta sugli affari del Transvaal abbia presentato la sua relazione senza proporre alcuna conclusione; non abbia raccomandato provvedimenti contro sir Cecil Rhodes e non abbia notificato alla Camera dei Comuni il rifiuto dell'avvocato di sir Cecil Rhodes di presentare alcuni telegrammi; e si chiede la comparizione di detto avvocato alla sbarra della Camera.

L'oratore soggiunge che la Commissione si è rifiutata di fare la luce ed attacca l'Amministrazione della Chartered Company.

Labouchere accusa sir Cecil Rhodes di tradimento e chiede che sia radiato dalla lista dei consiglieri privati della Regina, altrimenti si crederà che la legge non sia uguale pei ricchi come pei poveri e che gl'Inglesi sieno una nazione ipocrita.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks Beach, difende l'opera della Commissione di inchiesta sul Transvaal.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, dichiara che le cause principali dei conflitti col Transvaal sono eliminate, mercè le leggi votate dal Transvaal sull'immigrazione. Constata che sir Cecil Rhodes fu punito, perchè perdette il posto di Primo Ministro del Capo e di Governatore della Chartered Company. Dichiara infine che il controllo del Governo sulla Chartered Company verrà reso più efficace.

Birrell propone la soppressione della prima parte dell'ordine del giorno di Stanhope e chiede che l'avvocato di sir Cecil Rhodes sia citato e riceva l'ordine di presentare i telegrammi precedentemente negati.

Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, vi si oppone.

La Camera respinge, con 333 voti contro 74, l'emendamento Birrell e quindi respinge pure, con 304 voti contro 77, l'ordine del giorno Stanhope.

FILIPPOPOLI, 26. — *Processo Boitscheff e coimputati.* — Sopra domanda degli avvocati della parte civile e di Novelic, il Tribunale si è recato cogli accusati, in quindici vetture, scortate da gendarmi a cavallo, sul luogo del delitto, presso il fiume Marizza.

L'ex-Prefetto di polizia Novelic e Bogdan ripeterono la loro confessione.

Il capitano Boitscheff non pronunziò alcuna parola.

Domani parleranno gli avvocati della difesa.

WASHINGTON, 27. — Il Tesoro ha deciso che la nuova tariffa doganale entri in vigore venerdì a mezzanotte.

LA CANEA, 27. — Gl'insorti si rifiutano di avere comunicazioni con Djevad Pascià altrimenti che pel tramite degli Ammiragli delle Squadre internazionali.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 26 luglio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	756 43
Umidità relativa a mezzodì	52
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 31 °6
	Minimo 20 °8

Pioggia in 24 ore: mill. 5,1.

26 luglio 1897:

In Europa bassa pressione sulla Scozia 753 ed al Sud della Russia; 752 Kiew; 760 Valentia, Londra, Danzica, Uleaborg, Budapest, Lesina, Venezia, Torino, Perugia, Lecce; relativamente alta sul Golfo di Biscaglia 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora diminuito fino a 3 mm.; temperatura aumentata al N e centro, generalmente diminuita altrove.

Stamane: cielo nuvoloso in Liguria, in generale sereno altrove.

Pressione: intorno a 760 Italia superiore, a 761 sull'inferiore ed Isole.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al N, intorno ponente altrove, cielo in generale sereno; qualche temporale al Nord.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 26 luglio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	28 0	22 4
Genova	coperto	calmo	28 3	23 2
Massa Carrara	1/4 coperto	legg. mosso	29 7	22 0
Cuneo	1/2 coperto	—	33 5	21 0
Torino	1/4 coperto	—	31 3	19 7
Alessandria	sereno	—	35 0	22 1
Novara	sereno	—	34 0	20 8
Domodossola	3/4 coperto	—	33 2	18 0
Pavia	1/4 coperto	—	33 1	19 1
Milano	1/2 coperto	—	35 2	21 7
Sondrio	1/2 coperto	—	32 2	19 0
Bergamo	sereno	—	29 5	22 2
Brescia	sereno	—	31 6	22 6
Cremona	sereno	—	32 7	21 6
Mantova	sereno	—	30 6	22 0
Verona	sereno	—	33 0	21 0
Belluno	1/2 coperto	—	30 4	19 6
Udine	3/4 coperto	—	31 6	20 0
Treviso	1/2 coperto	—	31 4	22 6
Venezia	sereno	calmo	29 8	23 0
Padova	sereno	—	28 2	20 4
Rovigo	sereno	—	33 5	20 0
Piacenza	1/4 coperto	—	31 7	20 9
Parma	1/4 coperto	—	33 8	21 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	32 8	20 2
Modena	1/4 coperto	—	32 4	19 7
Ferrara	sereno	—	31 2	20 6
Bologna	sereno	—	31 3	19 6
Ravenna	sereno	—	33 1	17 6
Forlì	sereno	—	31 8	21 9
Pesaro	sereno	calmo	29 3	19 2
Ancona	sereno	calmo	32 3	21 2
Urbino	sereno	—	28 9	19 7
Macerata	sereno	—	30 5	22 2
Ascoli Piceno	sereno	—	31 0	21 0
Perugia	sereno	—	29 7	20 4
Camerino	sereno	—	27 9	10 5
Lucca	nebbioso	—	29 3	19 9
Pisa	sereno	—	29 6	17 6
Livorno	1/2 coperto	calmo	29 0	21 0
Firenze	coperto	—	31 6	19 8
Arezzo	sereno	—	31 2	16 5
Siena	—	—	—	—
Grosseto	sereno	—	32 4	18 4
Roma	sereno	—	32 0	20 8
Teramo	sereno	—	31 4	19 1
Chieti	sereno	—	29 2	18 8
Aquila	sereno	—	29 9	16 1
Agnone	sereno	—	28 0	18 7
Foggia	sereno	—	32 8	23 0
Bari	sereno	calmo	27 0	22 0
Lecce	sereno	—	28 2	20 9
Caserta	sereno	—	31 5	19 7
Napoli	sereno	calmo	28 8	21 9
Benevento	sereno	—	30 8	17 9
Avellino	sereno	—	28 9	14 5
Caggiano	sereno	—	25 8	17 6
Potenza	sereno	—	26 0	11 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	20 0	12 4
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	28 0	23 1
Trapani	sereno	calmo	27 6	23 1
Palermo	sereno	calmo	31 [illegible]	16 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	32 0	21 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/4 coperto	calmo	29 6	23 9
Catania	sereno	calmo	30 6	20 8
Siracusa	sereno	legg. mosso	31 3	20 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	36 5	20 5
Sassari	sereno	—	30 1	19 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 luglio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		—	97,92 1/2 90		— — (1)
			RENDITA 5 % 2ª grida	97,85	97 85			— — (2)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	97,90	— —			— — (3)
			detta » di L. 25	98	— —			— — (4)
»			detta » di L. 10	93	— —			— — (5)
			detta » di L. 5		— —			— — (6)
»			detta 4 1/2 %	107,70	107 70		p. fine	107 70 (7)
			» » in cartelle da L. 45 a 180	107,85	— —			— — (8)
»			» » » « 3 a 45		— —			— — (9)
»			detta 4 %		— —			97 85 (10)
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— — (11)
			detta 3 % 1ª grida		— —			62 —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (12)
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			493 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			327 — (13)
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			483 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			499 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			430 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			508 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			697 — (14)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			530 — (15)
1 apr. 97	250	250	» » Second. della Sardegna		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			743 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			90 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			438 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			365 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			846 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1212 — (16)
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			203 — (17)
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			133 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appl. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			100 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	234 233 1/2		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			332 — (18)
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	122 123 1/2		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			65 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			250 — (19)
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			118 —
»	250	125	» » - Vita		— —			228 —

(1) ex L. 2 - (2) id. 2 - (3) id. 2 - (4) id. 2 - (5) id. 2 - (6) id. 2 - (7) ex L. 1,12 1/2 - (8) id. 1,12 1/2 - (9) id. 1,12 1/2 - (10) ex L. 2 (11) id. 2 - (12) id. 11,65 - (13) id. 3 residuali - (14) id. 20,50 - (15) id. 12,50 - (16) id. 12,50 - (17) id. 6 - (18) id. 10 - (19) id. 6,25.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			299 — (1)
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			917 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			483 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	101 25	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 80	— —	104 80	104 80	104 80 87 1/2	104 80 70	104 82 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 16	26 18	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 30	— —	26 30	26 31 33 1/2	26,32 1/4 28 1/4	26 32
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 20	— —	129 17 1/2	129 20 25	129 30 10	129 27 1/2

Risposta dei premi . 29 luglio
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO

Rendita 5 %	99 25
detta 4 1/2 %	108 75
detta 4 %	99 —
detta 3 %	62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	492 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	489 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —
» » » B. d'It. 4 %	483 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It.	506 —
Az. Ferr. Meridionali	720 —
» » Mediterranee	552 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	742 —
» Banco di Roma	106 —
» Istituto It. Cred. Fond.	441 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	360 —
» » Gas (Anglo Rom.)	820 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	134 —
» » Gener. Illuminaz.	100 —
» » An. Tramways-Om.	238 —
» » Nav. Gen. Ital.	342 —
» » Metallurgica Ital.	122 —
» » Piccola Borsa di Roma	65 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	27 —
» » Credito Italiano.	506 —
» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» Fondiaria Incendio	112 —
» » » Vita	214 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	490 —
» Soc. Immob.	190 —
» » » 4 %	90 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	55 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 luglio 1897.

Consolidato 5 % 97 9950
Consolidato 3 % nominale 61 8833

(1) ex L. 5,82 — (2) ex L. 10.

La Commissione Sindacale

MATTEO LOVATTI,
UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa:

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini; **Tipografia delle Mantellate** *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.